

LUNEDÌ 9 MAGGIO 2022 ORE 20.00

SALA GRANDE

**ORCHESTRA STU.D.I.O. DEL CONSERVATORIO
LUCA MARENZIO DI BRESCIA
PIER CARLO ORIZIO DIRETTORE**

Concerto dedicato alle vittime del terrorismo interno e internazionale
In collaborazione con Casa della Memoria e Conservatorio Luca Marenzio di Brescia



Torna l'appuntamento frutto della collaborazione tra la **Fondazione del Teatro Grande** di Brescia, **Casa della Memoria** e il **Conservatorio Luca Marenzio di Brescia** per il **"Giorno della memoria dedicato alle vittime del terrorismo"**.

Lunedì 9 maggio alle **ore 20.00** la Sala Grande ospiterà il concerto dell'**Orchestra STU.D.I.O. del Conservatorio diretta dal Maestro Pier Carlo Orizio**. La serata è offerta gratuitamente alla cittadinanza ed è inserita tra le iniziative ufficiali a celebrazione di questa importante ricorrenza.

Per l'occasione sarà proposto un raffinato programma che vedrà l'esecuzione delle *Danze polovesiane* tratte dal secondo atto dell'opera *Il principe Igor* di Aleksandr Borodin. L'imponente lavoro rimasto incompiuto fu iniziato da Borodin nel 1869 ma venne completato e orchestrato da Rimskij-Korsakov e messo in scena postumo nel 1890 al Teatro Marijnskij di Pietroburgo. L'opera, di cui verrà presentato l'estratto più noto, narra le vicende dell'epopea russa di epoca medievale: lo scontro tra i principi di Novgorod-Severskij, guidati da Igor Svjatoslavic, e i barbari Polovesi, popolo pagano di stirpe tartara.

La seconda parte del concerto proseguirà all'insegna della composizione russa con la Sinfonia n. 6, op. 74 "Patetica", ultima partitura del compositore Pëtr Il'ič Čajkovskij scritta nel 1893.

L'affascinante repertorio sarà eseguito dall'Orchestra STU.D.I.O. del Conservatorio Luca Marenzio di Brescia, progetto nato nel 2017 come laboratorio/bottega di pratica professionale orchestrale in cui insegnanti e studenti si esibiscono fianco a fianco. Il percorso formativo permette a giovani allievi di apprendere sul campo il "mestiere", dallo studio delle partiture alle prove di insieme fino all'esibizione dal vivo all'interno di prestigiosi cartelloni musicali.

Il concerto è offerto gratuitamente alla città. Per partecipare è necessario il biglietto di ingresso, ritirabile presso la Biglietteria del Teatro Grande a partire da venerdì 22 aprile fino ad esaurimento posti.

Si ricordano gli orari di apertura della Biglietteria del Teatro Grande: dal martedì al venerdì dalle 13.30 alle 19.00 e il sabato dalle 15.30 alle 19.00. Nel giorno dell'evento la Biglietteria sarà aperta dalle 15.30 fino all'orario di inizio del concerto.

Lo spettacolo sarà realizzato in sicurezza e nel rispetto delle normative legate al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19.

Per evitare code e assembramenti la Sala Grande sarà accessibile al pubblico a partire da un'ora prima dell'inizio del concerto. Si raccomanda agli spettatori di presentarsi all'ingresso non oltre i 30 minuti precedenti l'orario d'inizio, e si segnala che le disposizioni per il contenimento della pandemia attualmente in corso prevedono l'obbligo della mascherina FFP2 per tutti gli spettatori.

PROGRAMMA

Aleksandr Borodin	da <i>Il Principe Igor</i>	<i>Danze Polovesiane</i> Introduzione - Andantino Prima danza: danza delle ragazze - Andantino Seconda danza: danza selvaggia degli uomini - Allegro vivo Terza danza: danza di tutti - Allegro Quarta danza: danza dei ragazzi e seconda danza degli uomini - Presto Prima danza (ripresa): danza delle ragazze combinata con una danza veloce dei ragazzi - Moderato alla breve Quarta danza (ripresa): danza dei ragazzi e seconda danza degli uomini - Presto Seconda danza (ripresa): danza selvaggia degli uomini - Allegro con spirito Coda - Più animato
Pëtr Il'ič Čajkovskij		Sinfonia n. 6, op. 74 "Patetica" Adagio. Allegro non troppo Allegro con grazia Allegro molto vivace Finale. Adagio lamentoso

PIER CARLO ORIZIO

Si diploma in pianoforte con Sergio Marengoni e in direzione d'orchestra con Donato Renzetti, frequentando altresì i corsi di perfezionamento tenuti da Emil Tchakarov e da Leonard Bernstein. Dirige alcune delle principali orchestre europee tra cui la Filarmonica di San Pietroburgo, la Russian National, l'Orchestra Filarmonica Nazionale Armena, la Camerata Salzburg, la Tchaikovsky Symphony, la Danish National Symphony. Con la Prague Philharmonia registra per la RAI il Concerto n. 1 di Beethoven e il Concerto di Schumann, solista Martha Argerich. È direttore artistico del Beijing International Piano Festival. Dal 2008 dirige nelle principali sale cinesi la Beijing Symphony e la Shenzhen Philharmonic Orchestra. Collabora con Mstislav Rostropovich, Sir James Galway, Rudolf Buchbinder, Boris Berezovsky su invito dei maggiori festival europei. Profondamente interessato alla musica del nostro tempo, dirige brani di Arvo Pärt, Sofia Gubaidulina, Krzysztof Penderecky e prime assolute di Giancarlo Facchinetti e Mauro Montalbetti. Nel 2018 dirige la Russian National Orchestra a Mosca per l'inaugurazione del Festival Rostropovich e nel 2019 esordisce con la Royal Philharmonic Orchestra e la Belgian National Orchestra. È docente di Direzione d'orchestra al Conservatorio Luca Marenzio di Brescia.

ORCHESTRA STU.D.I.O. DEL CONSERVATORIO LUCA MARENZIO DI BRESCIA

Il Progetto STU.D.I.O. nasce nel 2017 con l'intento di fornire agli studenti di fascia accademica del Conservatorio un laboratorio/bottega di pratica professionale orchestrale "a fianco" dei docenti. Tutto il progetto è supportato da borse di studio a favore dei selezionati. Spesso l'Orchestra si esibisce senza Direttore sul podio, ma diretta dal Primo Violino, così come nella tradizione fino a buona parte dell'Ottocento. Questo richiede ad ogni esecutore una particolare preparazione e attenzione e fornisce agli studenti un'esperienza professionalizzante che difficilmente avranno modo di sperimentare in Italia. Nel contempo, fornisce al pubblico un emozionante esempio di virtuosismo, anch'esso raramente riscontrabile. L'organico orchestrale varia da un minimo di 35 elementi a un massimo di 75, a seconda del repertorio affrontato. Abitualmente vengono realizzate quattro produzioni all'anno, di cui due senza Direttore, per un totale di otto/dieci concerti all'anno nella città di Brescia e in provincia. I programmi spaziano dal repertorio sinfonico del '700/'800 a quello del '900. L'Orchestra è attenta a valorizzare autori della tradizione bresciana come Antonio Bazzini di cui è stato eseguito il Poema Sinfonico *Francesca da Rimini*.